

**Titolo:** 30 secondi di clandestinità

**Autore:** Matteo F. Ponti **Titolare di tutti i diritti:** Matteo F. Ponti

**Isbn** 978-88-96728-25-3 **Dati:** 184 pgg. Esclusa la copertina – 303315 caratteri

**Biografia autore:**

Figlio degli antenati, discende da un primate e da madre natura. Matteo F. Ponti nasce a Paderno Dugnano il 23 ottobre 1966 da Paolo originario della Brianza e Centa originaria della Baviera e ha un fratello maggiore che diverrà poi geologo. Cresce fra la pianura lombarda, le montagne della Valtellina e il mare Adriatico. Nel 1980 si innamora perdutamente della scrittura e da quell'anno conduce insieme a essa una relazione amorosa dal sapore d'eternità. Si diploma perito aziendale e corrispondente in lingue estere e continuando gli studi si laurea alla Cattolica in Scienze Politiche. Indirizza la sua carriera lavorativa nel settore alberghiero, dove opera tutt'ora come responsabile di centro congressi. Vive a Monza. Sposato con Maria ha due figlie. Silenzioso e entusiasta della vita prosegue la sua corsa verso un futuro sorprendente. Ha scritto il suo primo romanzo, ha realizzato alcune presentazioni autogestendo gli eventi, ha realizzato una video presentazione del libro e un blog <http://30sdc.wordpress.com>

**Info di contatto:** [matteo.f.ponti@gmail.com](mailto:matteo.f.ponti@gmail.com) - cell. 34670757769

**Sinossi (forse di un "giallo dei sentimenti" )**

la vita piuttosto monotona di un investigatore (Maurizio Barriera), viene coinvolta nelle fasi iniziali di indagine di un attentato terroristico (nel quale fra l'altro periscono, in modo forse casuale, gli altri due protagonisti dei quali dirò fra poco) perpetrato da individui che agiscono per cause forse ignote a loro stessi.

Nel mondo delle investigazioni le prove si costruiscono a tavolino e i moventi delle azioni criminose sono molteplici, simultanei, apparentemente contrastanti comunque ogni indagine è pura manipolazione. La verità non emerge mai e la finzione invece pare essere la nota dominante. L'investigatore in qualche modo deluso da queste constatazioni, una volta che viene invitato a prendere contatto con la zona del delitto, decide di impossessarsi di un reperto, che potrebbe costituire parte delle indagini, e di sottrarlo alla scena. Questa azione condotta senza una ragione apparente a parte forse quella di voler suonare come una piccola ribellione, sarà in realtà un'azione cruciale. L'oggetto che Maurizio sottrae è una chiavetta USB che scopre contenere alcuni files. Sono il diario di un uomo (Sebastiano Calibi) e di una donna (Violetta Farreri), legati da una relazione sentimentale fortissima e da un sogno comune, quello di rinnovare il mondo usando una nuova filosofia architettonica denominata "silvanizzazione". L'investigatore si addentra nelle pagine del diario ricche di suggestioni mentali, riflessioni sulla vita e finisce per rimanerne intrappolato. Riscopre forse che dietro alla realtà costruita per giustificare un fine possono esistere i grandi miraggi dei sogni impossibili, di amori sconfinati e soprattutto certamente esistono passione e messaggeri che sanno sostenere questi grandi miraggi. Trova insomma cosa che lui non possiede e che non credeva forse esistessero. Nel finale del libro Maurizio Barriera che ha letto tutti i files decide di sparire alla ricerca di un personaggio, un certo Yovda, che Violetta e Sebastiano conoscevano, per capire se lui potrà aiutarlo a diventare messaggero di quei grandi sogni che hanno animato la breve vita della coppia di protagonisti.

**Prefazione:**

La storia inizia come un giallo poliziesco, incalzata dalla corsa del tempo. Inizia con la fine, nel cinema si direbbe con un flashback, cioè dal momento che ferma il moto di cause, sepolte nel passato e in cui si compiono i destini dei personaggi. Sebastiano l'architetto disilluso, Violetta la donna che lo ama dietro le quinte, Maurizio l'investigatore senza futuro. I primi due non conoscono il terzo, ma questi sarà chiamato dal fato a stare sulle loro tracce. Continuando la lettura, percepirai il calore bianco di un devastante atto di violenza senza motivazione evidente, ad opera del gruppo terroristico delle B.I.S. Andranno in frantumi la progressione spazio temporale degli eventi e le tue aspettative di lettore, la copertina del libro cambierà colore. Ti troverai proiettato come una scheggia in un diario di pensieri dove luoghi e tempo prendono forma dalle ombre. Pensieri senza titolo di cittadinanza e privati della possibilità di farsi storia dal poco tempo concesso loro per esprimersi. Vedrai Maurizio decidere di pedinare le ombre di Violetta e Sebastiano, ormai impredibili per gli agenti del terrore. Capirai che la vera storia deve ancora cominciare e vorrai lanciarti con l'indomito investigatore alla caccia di quei 30 secondi di clandestinità, da sempre custodi di emozioni, idee, pensieri, nascosti nella routine delle nostre vite e dietro la paura di non saperne parlare.